La forza della mitezza per costruire la pace

domenica 20 luglio 2014

L'omelia del vescovo Fragnelli oggi durante la Santa Messa di "Fly for peace"

La giornata conclusiva dell'evento "Fly for peace" si è aperta stamattina 20 Luglio con la celebrazione della Santa Messa da piazza Vittorio Emanuele a Trapani. La Santa Messa, trasmessa anche in diretta su RaiUno, è stata presieduta dal vescovo Pietro Maria Fragnelli e concelebrata dal vescovo di Mazara del Vallo Domenico Mogavero e dal presidente di "Fly for peace" fra Antonio Tofanelli.

La foto scelta per la scenografia è quella del rosone della Chiesa di Sant'Agostino con i simboli delle tre religioni monoteiste. La foto è di Francesco D'Aleo.

Ecco alcuni passaggi significativi dell'omelia del Vescovo Fragnelli

In un momento di grave crisi internazionale, in cui emergono le contraddizioni più gravi e le paure più nascoste della nostra storia, avvertiamo il bisogno di pregare di più e insieme. Insieme a Papa Francesco e a tutti gli uomini di buona volontà dobbiamo trovare il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”. Al Dio della pace chiediamo di infonderci il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace, di renderci disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Qual è la nostra vocazione di siciliani in un mondo diviso? Il Mediterraneo è un “misterioso lago di Tiberiade allargato” – diceva Giorgio La Pira. Oggi più che mai i popoli e le nazioni che vivono sulle rive di questo mare prendono coscienza di avere una comune vocazione e missione permanente: vivere e condividere quel messaggio di verità, di rispetto e di carità, che ha ricevuto e che si rivela valido sempre.

Sappiamo bene che la voglia di dividere il grano dalla zizzania e il mondo in buoni (noi) e cattivi (loro) ha portato su

orribili sentieri di violenza, in passato. A questo fondamentalismo rispondono la pazienza misericordiosa di Dio e la pazienza degli operatori di pace, che custodiscono il grano buono. Essi continuano a porre gesti di pace e di riconciliazione: contro gli insolenti e gli increduli, non si stancano di restare sulla Croce e di annunciare la forza della mitezza di Dio, che vince ogni resistenza e paura.